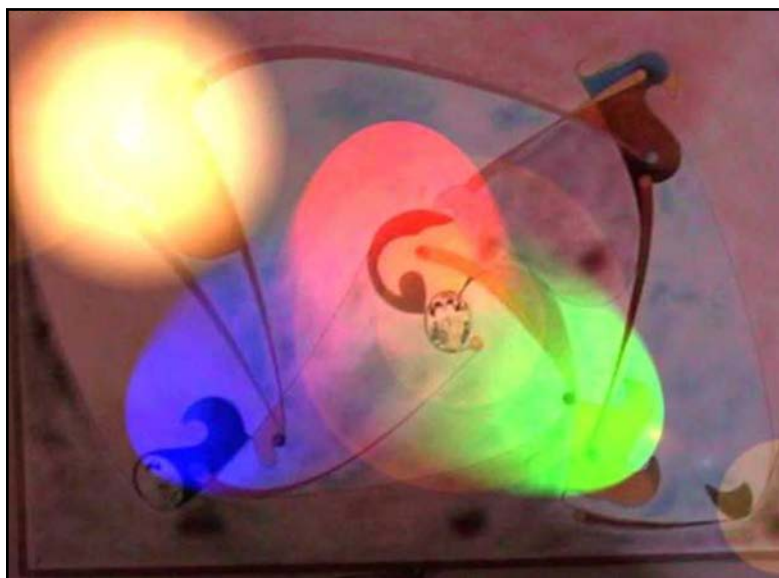


# Insieme per la Cultura



Il ruolo dell'Amministrazione Comunale è quanto mai importante, in primo luogo perché può dare fiducia ed energia ad iniziative promosse dai cittadini per i cittadini e anche perché spesso la visibilità e divulgazione di pregevoli iniziative private e pubbliche rimangono **nascoste** alla nostra comunità: è il lavoro delle associazioni, di gruppi spontanei di giovani, della scuola ai quali verrebbe dato un servizio importante.

Far crescere progetti con un carattere aggregativo con la presenza dello SPI-CGIL Coordinamento Donne e dell'Amministrazione Comunale locale e di altre parti sociali, permetterebbe di avere una forza istituzionale e politica capace di confrontarsi con altre realtà, quali per esempio i Conservatori di musica, le scuole territoriali, gli istituti pubblici ad indirizzo musicale ecc..

L'odierna situazione politica italiana impone alle Amministrazioni Comunali restrizioni finanziarie difficilmente gestibili.

Mezzi e risorse vengono a mancare in ogni settore e naturalmente anche in quello culturale.

Pure a Monte San Pietro si può rilevare la presenza di varie difficoltà ad attuare iniziative culturali nei diversi settori compreso quello musicale.

Lo SPI-CGIL Coordinamento Donne sensibile ad ogni aspetto culturale, convinto che la cittadinanza vada sollecitata in tal senso e verificato in precedenti occasioni l'interesse unito al piacere che i momenti musicali fanno scaturire, intende unire professionisti e associazioni che abitano e operano nel territorio su due proposte.

1) Realizzazione di un cartellone che dia ordine periodico alle attività musicali sul territorio e che dopo una prima fase sperimentale si dovrà estendere anche ad altri settori dello spettacolo e più in generale della cultura;

2) Realizzazione di alcune proposte di iniziative musicali durante l'anno, con caratteri di periodicità.



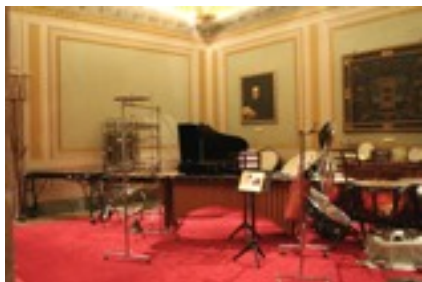
## CARTELLONE

Un “*cartellone*” delle iniziative di spettacolo è un momento aggregativo delle energie che si esprimono liberamente e in autonomia sul territorio e ha il compito inizialmente di rendere visibili ai cittadini le attività programmate.

In un secondo momento può essere un importante luogo di confronto tra le forze che emergono e operano sul territorio, auspicio per future collaborazioni e co-produzioni tra gli operatori e le associazioni, sia a livello musicale (settore a cui il cartellone inizialmente si rivolge) che con un carattere di interdipendenza o meglio di interdisciplinarietà (dove possibile), tra mondi diversi delle espressioni culturali: cinema, teatro, musica, vocalità, gestualità, danza.



## PROGRAMMAZIONE



Prendendo atto che la “*programmazione*” è sempre un tasto dolente perché in Italia, nel

settore dello spettacolo, necessitano fondi per l'allestimento delle proposte e fare una programmazione organica nel territorio impone scelte non facili a realizzarsi per gli elevati costi strutturali e del personale impegnato, ne consegue che il “*cartellone*” permetterebbe di rilevare le proposte più diverse, per ora lasciate alla completa iniziativa e autonomia delle associazioni, e da-

rebbe modo anche ai soggetti di confrontarsi e di ipotizzare convergenze e tematiche di programmazione. In ultima analisi, ma non di secondaria importanza, permette di monitorare anche la disponibilità di servizi di cui i soggetti diversi dispongono per la loro attività e che possono essere resi fruibili dai partner del progetto.



## È POSSIBILE ORA FARE ALCUNE IPOTESI:

**Ipotesi esemplificativa e realizzabile nella nostra realtà.**

Un settore relativo al cinema decide di dedicare un ciclo di film sul tema del *musical*. Non è difficile pensare che anche il settore musicale possa dedicarsi contemporaneamente o successivamente (calendarizzando gli interventi) alle musiche vocali e strumentali dedicate al *musical*. Non è neppure difficile pensare che le scuole di danza e di ballo da intrattenimento si possano dedicare a questo argomento. A seguire: che nella scuola dell'obbligo si facciano incontrare i giovani con alcune di queste proposte o che la scuola stessa programmi qualcosa sul tema del *musical*.

Sul territorio di Monte San Pietro abbiamo anche la possibilità di coinvolgere compositori che potrebbero (in accordo con gli insegnanti) produrre composizioni didattiche dedicate all'argomento e inoltre non è difficile pensare che la Biblioteca Comunale possa essere un momento di incontro e di studio sull'argomento, oltre che di raccolta dei materiali attinenti e di archiviazione cartacea, video e sonora delle esperienze realizzate.

Cosa avremmo fatto? Certamente un tentativo di calendario programmato e non solo un elenco di attività. Il coinvolgimento della scuola su un simile argomento potrebbe veicolare interesse anche alle famiglie e, in quanto attività ampiamente divulgativa, potrebbe essere fruibile da tutte le altre realtà associative presenti sul territorio.

### **Ipotesi di circuitazione delle produzioni nate all'interno dei Conservatori di musica.**

Nasce da una precedente iniziativa di carattere musicale dell'Assessorato alla Cultura che ha visto il coinvolgimento di gruppi del Conservatorio di musica "G.B. Martini" di Bologna.

I Conservatori hanno necessità di visibilità e per dare continuità al rapporto occorre fornire loro un servizio che potrebbe essere il contatto tra il momento educativo (scuola dell'obbligo), l'orientamento musicale (scuole medie ad indirizzo musicale, come nella nostra realtà) e la formazione musicale a livello provinciale (Conservatorio, Istituti e Scuole di Musica).

Questo permetterebbe al Conservatorio di accedere a luoghi dove far crescere e indirizzare la domanda di formazione musicale e alle realtà locali di confrontarsi con proposte già con un carattere professionale.

Si potrebbe di conseguenza organizzare una *giornata di studio* tra insegnanti dei vari ordini scolastici e gli allievi affinché si confrontino su una tematica generale e su un argomento specifico a cui rivolgere la programmazione delle proposte analizzate e studiate. Assieme alla *giornata di studio* - ma anche articolati nel tempo - possono essere inseriti vari momenti divulgativi per la cittadinanza, con gruppi d'insieme delle scuole dell'obbligo ad indirizzo musicale, delle scuole popolari di musica, dei Conservatori (Bologna, Mantova, Modena, Carpi) che hanno già in essere attività analoghe, organiche, al

loro interno, ma anche nate spontaneamente dalla collaborazione e disponibilità di studenti e insegnanti.

### **Terza ipotesi infine, volta a integrare la rassegna *Chiese Corti e Cortili*.**

L'ipotesi è che le produzioni locali - cori, gruppi rock, formazioni jazz, bande dei comuni limitrofi, formazioni di cittadini stranieri di diverse etnie presenti sul territorio - possano far parte del "*cartellone*".

### SCUOLA E TERRITORIO

La presenza sul nostro territorio di una scuola ad indirizzo musicale impone certamente particolare attenzione all'argomento, anche nella considerazione che operano al suo interno insegnanti di musica che per il lavoro aggregativo con gruppi di musica d'insieme, hanno già ottenuto riconoscimenti a livello nazionale. Occorre di conseguenza non solo dare visibilità al lavoro dei giovani studenti, ma studiare il modo di offrire loro nuovi spazi anche in orario extra-scolastico.

La partecipazione attiva di questi gruppi giovanili nel definire e programmare il "*Cartellone*" è quanto mai auspicabile, ma se si individuano spazi per co-produrre, possono essere coinvolti in attività con professionisti e con iniziative da studiare di volta in volta.

Altro settore importante da attivare è il rapporto con i Conservatori di musica e con le scuole musicali della regione. E' un terreno fertile, dove nascono proposte e ricerche interessanti. Si sta forse correndo, ma la proiezione della scuola nel nostro territorio non è così lontana ed è

fatta di impegni che costano poco e che se ben gestiti possono produrre sostentamenti nel futuro. Forse il costo principale è da individuare nel fatto che persone diverse ci credano e decidano di lavorare assieme.

L'Amministrazione comunale e le parti sociali impegnate territorialmente possono avere una funzione aggregativa importante, sostenendo sia strutturalmente che politicamente la visibilità e la divulgazione di queste iniziative del nascente "*Cartellone*", sia dando un contributo finanziario.

### HANNO ADERITO AL PROGETTO "*INSIEME PER LA CULTURA*"

- . Associazione Madamadoré
- . Associazione Passione per la musica
- . Associazione della Furlana
- . Istituto comprensivo Monte San Pietro

. Gruppi Rock autonomi

#### **Operatori e insegnanti:**

- . Mirella Allori
- . Roberto Argazzi
- . Sandra Barozzi
- . Paola Borganti
- . Lorenzo Ciavattini
- . Marina Falzone
- . Silvia Manca
- . Annibale Modoni
- . Iller Molinari
- . Gianpaolo Salbego
- . Fawzia Selama
- . Mario Serio
- . Carlo Sparano

#### CI SOSTENGONO:

- . Amministrazione comunale Monte San Pietro
- . AVIS Comunale Monte San Pietro
- . Coop Reno
- . Agenda edizioni

# “Insieme per la musica - Calendario”

Lo SPI-CGIL

Coordinamento Donne sta coinvolgendo anche musicisti professionisti che possono aiutare a concretizzare specifici repertori, con un carattere inizialmente legato ad avvenimenti occasionali sul territorio, ma già mirando alla crescita qualitativa delle programmazioni del “*Cartellone*”. Le associazioni che hanno aderito e gli operatori hanno permesso di stendere un primo calendario di attività nel periodo **marzo-giugno 2012**.



## Calendario 2012

### **1/3 marzo-sera**

Inaugurazione ad inviti (Ass Passione per la musica)

### **4 marzo-mattino**

Domenica in musica  
(Ass Madamadoré)

### **10 marzo-sera**

Festa della donna: Canti corali  
(SPI-CGIL)

### **11 marzo-sera**

Festa della donna: Concerto gruppi di musica insieme (Scuola Monte San Pietro/SPI-CGIL)

### **14 aprile-mattino**

Domenica in musica  
(Ass Madamadoré)

### **25 aprile-sera**

Festa della Liberazione (SPI-CGIL)

### **1 maggio-mattino**

- Festa del lavoro per i bambini  
(Comune di Monte San Pietro)

- Festa del lavoro: ensemble musicali  
(CGIL-SPI)

### **1-6 maggio**

Festa del lavoro: Mostra sul lavoro  
(CGIL-SPI)

### **27 maggio-sera**

Cantine aperte

### **2 giugno-sera**

Concerto Jazz (Ass Passione per la musica)

### **3 giugno-pomeriggio**

Ensemble e cori dalle nostre scuole  
(Scuole di Monte San Pietro)

### **10 giugno-sera**

Chiese, corti e cortili (1°  
appuntamento-Ass alla Cultura)

### **16 o 17 giugno-sera**

Spettacolo di chiusura dell'anno scolastico (ASS Madamadoré)

### **24 giugno-sera**

Chiese, corti e cortili (2°  
appuntamento-Ass alla Cultura)

### **30 giugno-pomeriggio**

Festa del pensionato: incontro con i bambini (CGIL-SPI)

### **1 luglio-sera**

Festa del pensionato: “io, danzo liberamente” (CGIL-SPI)